



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIPARTIMENTO
DI CHIMICA
"UGO SCHIFF"

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/02, CHIMICA FISICA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto rettorale n. 277 del 26 Febbraio 2018 (Prot. n. 32554), il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 25 del 27 marzo 2018)

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La commissione, nominata dal Rettore dell'Università degli Studi di Firenze con decreto n. 623 del 7 Giugno 2018 e composta da

Prof.ssa Debora Berti, PO, Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", Università degli Studi di Firenze

Prof.ssa Stefana Milioto, PO, Dipartimento di Fisica e Chimica, Università degli studi di Palermo

Prof. Antonio Palleschi, PO, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche, Università di Roma Tor Vergata.

si è riunita nei giorni 24 Luglio 2018 e 19 Settembre 2018 per l'espletamento della procedura selettiva per la chiamata di un professore ordinario per il settore concorsuale 03/A2 settore scientifico disciplinare Chim/02

La commissione ha designato presidente la Prof.ssa Debora Berti e segretario la Prof.ssa Stefana Milioto.

La commissione, nella seduta del 24 Luglio 2018, ha deliberato i seguenti criteri di valutazione:

a) In merito alla produzione scientifica complessiva, previa individuazione analitica dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, la Commissione valuterà in particolare:

1) originalità e innovatività della produzione scientifica, valutata nell'ambito del panorama internazionale della ricerca, secondo originalità, rigore metodologico, carattere innovativo;

2) pertinenza e coerenza delle pubblicazioni con le tematiche del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura.

A supporto dell'individuazione della coerenza delle pubblicazioni con le tematiche del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, la commissione si potrà avvalere della classificazione internazionale



presente nelle banche dati WOS e Scopus.

3) collocazione editoriale delle pubblicazioni scientifiche in riviste internazionali che utilizzino il sistema di revisione tra pari (peer review) e loro diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento;

4) continuità temporale ed intensità della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

5) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione; la commissione precisa che l'ordine dei nomi degli autori non è rilevante e si attribuisce un uguale peso ai coautori, fatto salvo il caso in cui l'apporto individuale degli autori non sia esplicitamente indicato nella pubblicazione medesima (ad esempio come "corresponding author").

6) impatto della produzione scientifica complessiva valutata, anche sulla base dei principali indicatori bibliometrici.

La Commissione considera non consolidato a livello nazionale e internazionale il mero utilizzo di indicatori bibliometrici per la procedura selettiva.

Tuttavia gli indicatori bibliometrici quali

- numero totale delle citazioni;
- numero media di citazioni per pubblicazione;
- parametro di impatto totale;
- parametro di impatto media per pubblicazione;
- varie combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato, quale l'indice di Hirsch o simili potranno essere adeguatamente considerati.

b) Per la valutazione dell'attività scientifica, maturata presso Università, Enti pubblici e privati di ricerca nazionali e internazionali, dell'attività didattica e i servizi prestati, la commissione terrà conto di:

1. l'attività di coordinamento e organizzazione e la partecipazione a gruppi di ricerca;
2. la responsabilità, coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi ai finanziamenti sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
3. l'attività didattica frontale in corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, la funzione di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale e di tutore di tesi di dottorato di ricerca presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito locale, nazionale ed internazionale;
4. conseguimenti di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
5. possesso di titoli che contribuiscono a una migliore definizione del profilo scientifico/didattico del candidato, come:
 - o relazioni ad invito a congressi e convegni nazionali e internazionali che illustrino risultati di rilevante importanza per l'area scientifica oggetto della presente



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIPARTIMENTO
DI CHIMICA
"UGO SCHIFF"

valutazione;

o partecipazione a comitati editoriali e di revisione di riviste scientifiche italiane e internazionali;

Il giorno 19 settembre 2018 è stato espresso il giudizio sulle pubblicazioni scientifiche e sui curricula riferiti all'attività scientifica e didattica prodotti dai candidati.

La commissione, con deliberazione unanime, ha individuato idoneo il candidato Emiliano Fratini.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to LA COMMISSIONE

prof. ssa Debora Berti , presidente

prof. Antonio Palleschi membro

prof.ssa Stefana Milioto, segretario